



Digitale Terrestre canali:
64 - 52 - 50 U.H.F.
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Digitale Terrestre canali:
64 - 52 - 50 U.H.F.
www.telemajg.com



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

Distribuzione gratuita - Anno VI
N. 2 - dal 24 al 30 gennaio 2011

Il Miulli costretto a difendersi TANTO DENARO SPRECATO I cittadini acquavivesi pagano gli errori della politica locale

Giornalmente i mezzi di comunicazione informano gli utenti delle lunghe fila d'attesa per poter eseguire un esame diagnostico. Uno stato di fatto determinato senz'altro anche da quella malapolitica che non è stata capace di programmare un sistema sanitario pubblico che potesse rispondere alle esigenze della popolazione amministrata. Tralasciando la qualità dei servizi prestati, di cui scriviamo all'interno del nostro settimanale ponendo in evidenza l'eccellenza, prima di tutto umana e poi professionale, dei dipendenti dell'ospedale Miulli (tranne qualche eccezione) di difficile comprensione risulta essere l'azione di contrasto che negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha intrapreso, a 360 gradi, contro il nosocomio acquavivese sprecando risorse umane ed economiche e ricavandone sentenze che hanno dato ragione all'Ente Ecclesiastico. Infine, la comunicazione dell'Agenzia del Territorio di Bari del Direttore Reggente Emanuele Borrello, del dicembre scorso, che pubblichiamo integralmente di seguito (*). Non entriamo nel merito della vicenda ma abbiamo il dovere di riflettere su di un aspetto fondamentale ovvero sul perché a pagarne le conseguenze siano sempre i cittadini acquavivesi e per ben due volte! Noi acquavivesi che siamo stati costretti ad investire una parte delle nostre tasse nelle parcelle degli avvocati. Di contro stessa cosa ha dovuto fare il Miulli, per difendersi. Intanto, tutti gli utenti ma soprattutto noi acquavivesi abbiamo pagato prima le parcelle e poi le liste d'attesa laddove con queste risorse avrebbero potuto acquistare un ecografo e/o di un mammografo per poter eseguire maggiori esami e ridurre i tempi. Sarebbe che l'attuale Amministrazione Comunale abbia mutato rotta e si stia proponendo come soggetto collaborativo e non "distruttivo" di un piccolo gioiello locale, l'unico rilevante, su cui l'economia cittadina può contare. Ci auguriamo che dietro le quinte non si inneschino i soliti atteggiamenti della "politica ricattatoria" per ottenere favori personali anziché progetti che potrebbero far crescere la nostra Comunità e quindi i nostri giovani.

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

(* In relazione alla Sentenza della C.T.P. di Bari n. 173/08/10 del 25.06/14.09/2010, ritualmente notificata in data 01/10/2010, si comunica che quest'Ufficio, previa acquisizione anche del conforme parere del componente Ufficio della superiore Direzione Regionale per la Puglia, si è (per tempo) determinato a prestarvi acquiescenza, tenendo comunque in debita considerazione (per quanto gli compete) ogni possibile (e pur eventuale) iniziativa dell'altra pubblica costituita, cui la presente è peraltro indirizzata per l'opportuna conoscenza. Al relativo passaggio in giudicato consegue, pertanto, la pronta introduzione delle dovute variazioni soggettive nei corrispondenti atti informatizzati catastali, in ottemperanza a quanto disposto con la suddetta sentenza (rif. provvedimenti di retrocessione in ditta a suo tempo impugnati, prot. nn. BA168389/09 - BA266274/09), ovvero il ripristino (in capo alla ditta ENTE ECCLESIASTICO "OSPEDALE MIULLI") delle intestazioni catastali relative ai seguenti beni immobili . . .

IL PUNTO FERMO PER TUTTE
LE TUE ESIGENZE DI CREDITO



CESSIONE DEL QUINTO
PRESTITI PERSONALI

FINO A 50.000 EURO*

RIMBORSABILI IN 180 MESI

**S.P. per Putignano Turi 76
GIOIA DEL COLLE (BA)
Tel. 080.3430031**

Il servizio offerto consiste nella promozione di finanziamenti erogati da Agos Ducato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Salvo approvazione Agos Ducato. Per le condizioni economiche e contrattuali e per le informazioni sui termini e le condizioni per esercitare le modifiche del piano di rimborso, consultare gli avvisi, i fogli informativi disponibili presso l'agenzia autorizzata o sul sito www.agosducato.it alla sezione Trasparenza. Duttillio può essere richiesto dai clienti che rimborsano tramite RID. TAN min 6,90% - TAEG MAX 15,10%. Costi accessori del prestito flessibile: imposta di bollo 14,62 euro, almeno 1 volta l'anno, rendimento annuale e rendimento di fine rapporto 1,00 euro per spese d'invio e 1,51 euro per imposta di bollo (per importi superiori a 77,47 euro). Le spese di incasso rata pari a 1,30 euro in caso di pagamento a mezzo RID sono già comprese nel calcolo del TAEG. In caso di pagamento presso le filiali Agos Ducato spese incasso rata 0 euro, salvo imposta di bollo di 1,51 euro per importi superiori a 77,47 euro. Offerta valida fino al 31/03/2011.

Ti aspettiamo presso l'agenzia
autorizzata da Agos Ducato S.p.a.
NUMERO ISCRIZIONE
ALBO AGENTI U.I.F. A61824

AGOS DUCATO
AGENZIA AUTORIZZATA

Figli di Pietro SUARIA s.r.l.

Distribuzione Biancheria - Abbigliamento Uomo e Donna



*Biancheria
per la casa*



*Abbigliamento
uomo e donna*

**SI EFFETTUERANNO
SCONTI DI FINE STAGIONE**

UNICO DISTRIBUTORE PUGLIA
LINEA ANGYSIX
www.angysix.com

Strada Statale 100 - Il Baricentro - Torre C
Casamassima (Ba) - Tel. (+39) 080.6970284/86 - Fax (+39) 080.6970282
<http://www.suaria.com> - suaria@suaria.com

Un problema di civiltà IO E I CANI

*Una passione, che rischia di diventare mania,
indebitamente imposta a tutti e molto spesso irrispettosa
della comune convivenza*



Tempo fa, un'amica mi lanciò un appello perchè la aiutassi a risolvere il problema di alcuni cani randagi che circolavano nei

pressi del lebbrosario di Gioia del Colle e che le facevano pena. Le risposi che i cani non mi interessavano e che, invece, avrei fatto ogni sacrificio se si fosse trattato di persone sole e abbandonate, soprattutto bambini. Mi ha tolto il saluto. Questa esagerata passione per i cani, che supera la passione per le persone umane, mi fa riflettere con un po' di stupore, ma anche con un po' di disappunto: mi fa pensare a quell'imbecille che, a Milano, ha riempito di botte, fino ad ammazzarlo, un tassista colpevole involontario di aver investito il suo cane. Si tratta di eccessi, certo, come ogni fanatismo. Ma consentitemi di non condividere la passione per i cani, così diffusa oggi. So di attirarmi un sacco di contumelie, ma anche questo fa parte di un malcostume che bisogna sradicare. Io rispetto chi ama i cani, anche se mi dà fastidio vedere gente che dal proprio cane si fa leccare perfino le labbra; o che fa sedere il cane a tavola come un qualunque commensale; o che, mentre si sta mangiando, si mette a giocare col cane, magari mettendogli le mani in bocca e poi, senza lavarsele, continua a toccare il pane, le posate. Ciononostante, io, ripeto, rispetto chi ama i cani. Ma pretendo che essi rispettino me, che i cani non li amo, anche se non farei loro alcun male! Io non amo i cani, non solo perchè da piccolo sono stato aggredito da uno di essi e me ne è rimasta in corpo la paura, ma anche e soprattutto, assurdamente, per colpa dei loro padroni. Sì, proprio per colpa di chi li ama, per colpa dei loro padroni! Perchè quando vedo i marciapiedi sui quali fanno bella mostra di sé piccole, grandi, a volte enormi e comunque sempre maleodoranti feci canine nelle quali spesso si incappa, mi viene spontaneo rivolgere pensieri non proprio benevoli verso gli antenati

dei padroni incivili e maleducati di quei cani che cospargono di cacche ogni dove. Anche perchè noto che i padroni dei cani amano portare a spasso i loro beniamini nelle piazze, con particolare predilezione per piazza Di Vagno che essi evidentemente considerano come un grande cesso a cielo aperto per le loro adorate bestiole, senza riflettere che quella piazza ospita un edificio scolastico elementare ai cui piccoli frequentatori tocca raccogliere sotto le scarpe e portare a casa ogni sorta di puzzolente complimento. Senza poi dire dell'igiene che nei pressi di una scuola elementare dovrebbe essere tutelata senza riserve. Ricordo che l'ultima Commissaria Prefettizia emanò un reboante manifesto per imporre ai padroni di cani, pena pesanti sanzioni, di portare a spasso i loro amici dopo essersi muniti di paletta, guanti e sacchetto per raccogliere le feci e smaltirle nei cassonetti della spazzatura: manifesto inutile e ridicolo. Avete mai visto un vigile fermare un... conduttore di cane a passeggio, per verificare se fosse munito di guanti paletta e sacchetto? Io no, mai. Ho visto invece cani, portati al guinzaglio dai rispettivi padroni, fare i loro bisogni sotto gli occhi di vigili distratti o compiacenti. E allora il problema è sempre lo stesso: è di mancanza di rispetto per gli altri, è di mancanza di educazione. In una parola, è di mancanza di civiltà. Mi tocca rinnovare questa spiacevole constatazione, perchè, in fondo è questa la vera natura dello sprofondamento di Acquaviva in un medioevo culturale e civile: la mancanza di civiltà. La mancanza di civiltà e di rispetto altrui che - vuoi nel caso dei cani; vuoi nell'abitudine indifferente a gettare spazzatura, carte e cartacce fuori dei contenitori; vuoi nella arroganza degli automobilisti e motociclisti che non rispettano strisce pedonali, precedenza di legge e orecchie della gente; vuoi, infine, nell'egoismo sempre più lacerante che sembra aver invasato il nostro modo di vivere - è la caratteristica ormai dominante di questo nostro paese che sembra aver dimenticato il passato, le sue origini, la sua storia, la sua umanità. E allora occorre ricominciare. Occorre ricominciare dalla famiglia e dalla scuola, ma anche dalle altre pubbliche istituzioni, per piantare nelle giovani generazioni i semi della civile convivenza, come si faceva un tempo e come vedo non si fa più: insegnar loro a rispettare gli altri, a non credersi entità autonome, monadi senza porte e senza finestre incapaci di rapportarsi con l'umanità che li circonda. E, con buona pace dei cani e dei loro padroni, occorre far presto, perchè quanto più si sprofonda, tanto più diventa difficile risalire.

Achille Signorile

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno VI n. 2 - Settimana dal 24 al 30 gennaio 2011

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Giuseppe D'Ambrosio Angelillo, Codacons Acquaviva, Trifone Gargano, Lions Club "Pura Defluit", Claudio Maiulli, Pro Loco "Curtomartino", Angela Rita Radogna, Vito Radogna, Achille Signorile, Elena Sina e Giuseppe Vetrano.

Majg Notizie

il tg di TeleMajg
è anche on line sul sito
www.telemajg.com

FARMACIE TURNI FESTIVI

29 gennaio: Vitola - Marsico

30 gennaio: Vitola

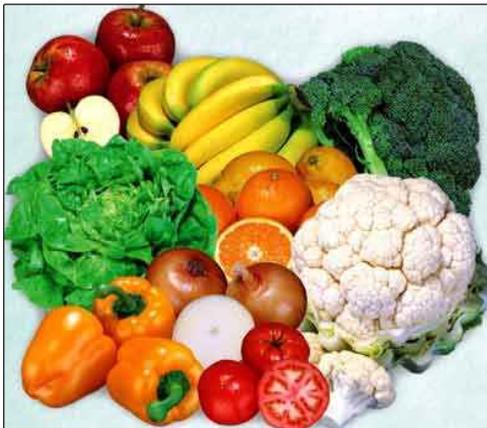
**DISTRIBUTORI CARBURANTI
TURNO FESTIVO**

30 gennaio: Tamoil via Cassano

Api via Sanniciale

OBBLIGO DI ETICHETTATURA SUI PRODOTTI ALIMENTARI

Nei giorni scorsi, la Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati ha varato definitivamente all'unanimità in sede legislativa il d.d.l. sulla etichettatura sui prodotti alimentari. E' fatto obbligo alle aziende di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti alimentari di riportare in etichetta la loro origine, le varie fasi di trasformazione e l'eventuale aggiunta di additivi e la presenza di sostanze in cui vi sia presenza di organismi geneticamente modificati (OGM). L'approvazione di queste nuove norme è stata definita "Il trionfo dell'Italia agricola nell'ambito dell'Unione europea ed è stata celebrata dalla Coldiretti con una catena di 100 metri di salsiccia che ha circondato Montecitorio. "E' finita l'era del falso "Made in Italy", che finora ha tanto danneggiato i nostri prodotti tipici e tradizionali "è stato il commento del Ministro delle Politiche Agricole, Giacarlo Galan. Finora l'indicazione di provenienza era dovuta per la carne bovina, per la carne di pollo, per frutta e verdure fresche, uova, passata di pomodoro, latte fresco, pesce, miele, olio extravergine d'oliva. La nuova legge estende l'obbligo di etichettatura con l'indicazione dell'origine del prodotto alle carni di maiale e salumi, alla carne di coniglio, alle confezioni di pomodori in scatola (non solo passata), a latticini e formaggi, ai derivati di cereali (compresi pane e pasta), al latte in polvere e a lunga conservazione. Sembra incredibile, ma secondo la Confederazione Italiana Agricoltori, il sistema agroalimentare italiano con questa legge recupera 13 milioni di euro al giorno, tanto quanto veniva speso per importare materia prima da altri Paesi, trasformata in Italia e venduta come prodotto italiano. Questo la legge finora lo consentiva, or non più. Sarà così



che non berremo più succhi di frutta e bibite fatti con prodotti provenienti dal Brasile, specialmente agrumi, venduti come prodotti maturati al sole di Puglia. Per i prodotti alimentari trasformati, infatti, è fatto obbligo di riportare in etichetta, oltre al luogo di coltivazione o allevamento della materia prima agricola utilizzata nella preparazione o nella produzione del prodotto, anche il luogo dove è avvenuta l'ultima trasformazione. Così l'etichettatura di un prodotto alimentare diventa uno strumento per la tutela del consumatore. Questi viene costantemente informato sulle qualità del prodotto che sta acquistando ed ha la possibilità di scegliere quel prodotto che maggiormente risponde alle sue aspettative. Inoltre, l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità di un prodotto alimentare non devono indurre in errore l'acquirente sulle effettive caratteristiche, qualità, composizione e luogo di origine del prodotto e non devono attribuire all'alimento proprietà atte a prevenire, curare o guarire malattie, né attribuire proprietà farmacologiche. Molte forme di pubblicità invasive ed ingannevoli si concretizzano aggiungendo in etichetta degli aggettivi atti ad esaltare un prodotto, per esempio "genuino" per un formaggio e "naturale" per un miele, come fosse lecito produrre un formaggio "adulterato" ed un miele "artificiale". Occhio, quindi, alle etichette quando acquistiamo un prodotto alimentare. Cerchiamo di accordare la nostra preferenza ai prodotti della nostra terra, coltivati e trasformati in Italia, rifuggendo da confezioni provenienti dalla Cina, dalla Thailandia, da Taiwan, dal Brasile e da altri Paesi stranieri.

Vito Radogna

GUIDA PIÙ VERDE

Accorgimenti per le quattroruote: ci guadagna anche il portafoglio

Guidare, seguendo alcuni consigli, permette non solo di limitare l'impatto ambientale dell'auto, ma anche di gravare meno sul budget familiare. Usate l'auto solo se serve: il 10% dei tragitti giornalieri non supera i 4 km, una distanza che si può fare a piedi o in bici. Se dovete cambiare l'auto, comprate un veicolo euro5: produce l'80% di particolato in meno rispetto all'euro4. Cambiate marcia il prima possibile: passando alla marcia superiore a 2.000 giri/m (2.5000 per i motori a benzina), il motore è più efficiente e si riducono i consumi del 6-7%. In città usate - oltre - alla seconda - anche la terza e la quarta può farvi consumare il 25% in meno. Mantenere una velocità costante riduce i consumi di circa il 10% risparmierete circa 6-7 euro a pieno. Procedete a velocità moderata: andare a 110 km/h (anziché a 130) significa diminuire i consumi del 10-15%. Per un tragitto di 150 km ci metterete solo 12 minuti in più. Se lasciate il portapacchi o il portasci vuoto sull'auto il consumo aumenta dell'8%. Un carico di 20 kg su un veicolo di classe media fa aumentare i consumi del 1-2%. Il sistema di condizionamento aumenta il consumo di carburante: non esagerate. La manutenzione periodica consente di minimizzare i consumi, anche 20%. Controllate la pressione dei pneumatici ogni mese: se non lo fatte consumerete dal 3 al 15% in più.

MEDICINE PIÙ SICURE

I cittadini europei potranno denunciare direttamente alle autorità gli effetti indesiderati. Finalmente a Strasburgo si è votato perché tutti i cittadini europei possano segnalare gli effetti indesiderati dei farmaci direttamente alle autorità competenti. Una vittoria importante che ci auguriamo contribuisca a smuovere anche la situazione in Italia, dove la segnalazione dei cittadini è permessa da tempo, ma è sconosciuta alla maggior parte delle persone. Dunque, inutile. Ogni anno sono circa 197mila i cittadini europei che muoiono a causa di gravi reazioni avverse ai farmaci. Ecco perché il sì del Parlamento europeo è un grande passo avanti: più sistema di farmacovigilanza è forte, attivo e trasparente, più tutelata è la salute pubblica.

da Altroconsumo

PIANO SOCIALE DI ZONA Assistenza domiciliare negata

Mi chiamo Giuseppe Vetrano e risiedo ad Acquaviva delle Fonti. Sono un disabile affetto da Distrofia Muscolare Progressiva. Scrivo per portare a conoscenza e denunciare grosse lacune nell'ambito della Assistenza Domiciliare con l'auspicio di interventi urgenti che portino ad una decisiva risoluzione. Vengo ai fatti: ho usufruito del servizio di assistenza domiciliare fino a Settembre 2008 quando lo stesso veniva erogato direttamente dal comune di Acquaviva delle Fonti. In seguito il servizio di assistenza domiciliare è passato alla gestione dei Piani di Zona, con l'intento, si disse, di migliorarlo ed ampliarlo. Ad Agosto 2008 facevo quindi regolare domanda di assistenza domiciliare come i Piani di Zona richiedevano, ma pur rientrando in graduatoria, venivo momentaneamente sospeso con l'intento di essere richiamato dopo tre mesi. Passavano invece due anni e non si muoveva niente. Mi pagavo intanto (e mi pago ancora nonostante il basso reddito) un minimo di assistenza, ma la soluzione è diventata francamente insostenibile. Con una certa urgenza quindi e col desiderio di venirne a capo, ad agosto 2010 rifacevo la mia "sospirata" domanda. Chiedevo informazioni nel frattempo al Comune di Cassano delle Murge responsabile del settore disabili, sulla mia situazione e con sorpresa e sgomento apprendevo dal dott. Gadaleta che la pratica a mio nome era già stata autorizzata per l'assistenza di tre ore settimanali ed inviata via fax il due dicembre 2010 alla cooperativa preposta ma ancora oggi

20 Gennaio 2011 non ho ricevuto nessuna assistenza o comunicazione da parte della cooperativa, dirò per chiarire che nel servizio precedente le ore settimanali stabilite per la mia assistenza erano state 10. Alla luce di questi fatti quindi, mi chiedo perché un servizio (quello dei Piani di Zona) nato per migliorare ed ampliare il mondo dell'assistenza, non sia stato capace di chiarire e sbloccare la mia situazione come quella di tanti. Pregiudizi forse, malafede, irresponsabilità o incompetenza legittimano comportamenti che certamente vessano l'utenza piuttosto che supportarla, ascoltarla e magari capirla! Il mondo dell'assistenza andrebbe davvero rivoluzionato perché le tre, quattro e se va bene, otto ore settimanali, sono lontani anni luce dall'essere un sostegno ragionevole e dignitoso per chi non può fare da se, ma per questo sono necessarie scelte coraggiose e coscienze libere piuttosto che atteggiamenti gretti che trascurano ed offendono l'umana intelligenza. Per questo e per tanto altro ancora chiedo: - quali sono i tempi per l'attivazione da parte della cooperativa; - come si stabiliscono le priorità; - quali sono i criteri di assegnazione; - chi valuta; - chi sorveglia; - chi risponde; chi paga per le inadempienze. Quando le ingiustizie e i soprusi sono troppi, non si può più aspettare... Vorrei che mi siano chiariti tutti questi punti e mi sia ridata al più presto l'assistenza riconosciuta. Nella speranza che tutto ciò non si perda nel vento, ma sia comunque una possibilità di dialogo, confronto e risoluzione di problemi che accomunano tanti anche chi non ha la possibilità di esprimerli, cordialmente saluto e ringrazio per l'interessamento.

SEDE ACQUAVIVENSE INTERNET SOCIAL POINT Troppe stranezze la caratterizzano

Il 16 dicembre scorso il Sindaco di Acquaviva - Squicciarini - rinviava l'inaugurazione de "Internet Social Point Cafè" a causa delle imperversate condizioni meteo. Per poter comprendere di che cosa stiamo parlando, dobbiamo fare un passo indietro e chiederci come mai ad una Cooperativa Sociale che non è di Acquaviva delle Fonti l'Amministrazione Comunale abbia concesso una sede nella biblioteca permettendogli l'esecuzione di lavori all'impianto elettrico senza il preventivo nulla osta dell'Ufficio Tecnico comunale. E' palese, ma a questo dovrebbero rispondere gli organi del PD di Acquaviva che ci farà piacere ospitare, che l'assessore alla cultura Pietroforte, in questa vicenda, avrebbe fatto bene a non interessarsi visto che una persona a Lei legata è dipendente della stessa Cooperativa di Binetto. Si ama ribadire che bisogna far tesoro degli errori del passato ma in questo caso difficilmente comprensibile risulta essere la ripetizione degli errori della Giunta Pistilli quando era accusata dalla stessa forza politica, in quel periodo all'opposizione ed oggi in maggioranza, perché il Sindaco permetteva a personale non inquadrato dall'Ente di utilizzare l'apparato burocratico comunale: uffici, computers, scrivanie,

telefoni, ecc. e quindi di trattare i dati dei cittadini. La stessa sede dovrebbe essere utilizzata dall'Associazione Rete 3 che ha ricevuto l'autorizzazione lo scorso 28 ottobre a firma dell'Assessore Capozzo e del Sindaco Squicciarini; invece la disponibilità concessa alla Cooperativa Solidarietà non è stata condivisa dall'Assessore ai Servizi Sociali. Figli e figliastri nel sociale non ce ne dovrebbero essere visto che il disagio non ha e non può avere una matrice politica! Eppure tante Associazioni, come la nostra, non hanno una sede comunale e sono costrette a pagare fitti, bollette Enel, Acqua e pulizia mentre l'Amministrazione Comunale è stata così magnanima da concedere la disponibilità di una stanza della biblioteca ad una organizzazione di Binetto non iscritta all'albo comunale! Il fatto da noi segnalato nel luglio 2010, anche pubblicamente in sede di Consulta Comunale dei Servizi Sociali, non ha ricevuto la giusta risoluzione costringendoci oggi a distanza di 7 mesi a denunciare pubblicamente l'accaduto augurandoci che sia il Consiglio Comunale che le Autorità competenti se ne occupino.

CODACONS Acquaviva delle Fonti

Sul sito internet www.telemajg.com
notizie, fotografie e filmati in tempo reale

Grato all'Ospedale Miulli per averlo restituito alla vita UNA TOCCANTE TESTIMONIANZA UMANA

Insegno ad Acquaviva delle Fonti da oltre vent'anni, trasmettendo, credo (e spero), ai miei studenti l'interesse e la passione per gli studi letterari di cui ho nutrito (e nutro) la mia esistenza. In tutti questi anni, ho dato molto a questa comunità, ma ho pure ricevuto tanto, in termini sia professionali che umani. Ebbene, ciò che mi appresto a raccontare in questo articolo è la testimonianza grata di quanto, oggi, il 'Miulli' di Acquaviva (gli uomini che lo dirigono e le persone che vi lavorano), ha saputo donarmi, restituendomi alla vita. Preciso preliminarmente che il mio è un racconto/resoconto 'alla buona', fatto cioè non da un uomo di scienza e quindi deficitario nel lessico e nel dettaglio medico-scientifico. Esso ha il valore di una testimonianza umana, nient'altro.



Il mio percorso è iniziato nel mese di settembre del 2009, nel reparto di Radiologia del 'Miulli', con un esame diagnostico eseguito dal dott. Manobianca, che, con garbo signorile ma anche con la fermezza del medico, come poi ho imparato a conoscere e a stimare, mi refertò l'ipotesi di un tumore all'intestino. Seguì il ricovero urgente presso il reparto di Chirurgia II, diretto dal dott. Gaetano Logrieco, e, nel giro di pochi giorni, ulteriori indagini conoscitive, per giungere, quindi, celermente, all'intervento chirurgico di asportazione della massa tumorale. Mi è stato spiegato dopo che l'intervento chirurgico, eseguito dal dott. Logrieco, coadiuvato da componenti della sua equipe ospedaliera, è stato lungo, complesso e soprattutto delicatissimo. Merito e vanto per il 'Miulli', un reparto di Chirurgia oncologica di livello regionale e nazionale, quello diretto dal dott. Logrieco, che consente di evitare a tanti (come al sottoscritto) di affrontare, nella sofferenza, i "viaggi della speranza" verso i centri ospedalieri del Nord Italia (se non dell'estero). Per prudenza e per ragioni di sicurezza, durante lo stesso intervento chirurgico, mi fu praticata una ileostomia, e gli esiti degli esami istologici effettuati sui tessuti asportati stabilirono che, nei mesi successivi, avrei dovuto seguire anche un trattamento farmacologico di chemio e di radio terapia (che ho affrontato, tra san Giovanni Rotondo e Acquaviva, sotto la supervisione del dott. Maiello, primario di Oncologia a san Giovanni Rotondo, e il costante monitoraggio del dott. Nettis, oncologo del 'Miulli'). Nel giro di un paio di settimane, dunque, ero passato dalla mia frenetica ed esaltante vita professionale (con le giornate che erano scandite dall'insegnamento, dall'attività di docenza a contratto presso l'Università degli Studi, dagli interventi nei corsi di aggiornamento, dalla partecipazione a convegni e a seminari nazionali, dal lavoro editoriale, con l'ultimazione di un mio manuale sulla Divina Commedia) e dalla confortante vita privata (con il quotidiano contatto con gli

amici, gli studenti, i colleghi, la famiglia), ad un letto d'ospedale, con non so quanti tubi e tubicini che fuoriuscivano dal mio miserabile corpo, e, soprattutto, con un vocabolo che martellava la mia mente in continuazione: tumore, tumore, tumore! Si provi ad immaginare, solo per un istante, quali potessero essere in quei primissimi giorni i miei pensieri e il mio stato d'animo. Debbo confessare che a scuotermi da quello stato di malessere psicologico (oltre che fisico) furono un paio di cose: innanzitutto, l'assistenza medico-umana che il reparto di Chirurgia II mette a disposizione del malato, che contempla sia le quotidiane e ripetute visite mediche, sia il costante controllo/monitoraggio dello stato di salute del paziente da parte del primario, il dott. Logrieco, e dei suoi

collaboratori (mi sia consentito di ricordare con eguali sentimenti di gratitudine la dott.ssa Liguori, i dottori De Luca, Campanella, Mitola, Resta, Serini); sia anche l'assistenza del personale infermieristico di reparto (che desidero ringraziare, citandone almeno alcuni: Tommaso, Nicola, Giuseppe, Antonella, Pasqua, Giovanni, Piero, e tanti altri, tutti sempre solerti, sorridenti e competenti); in secondo luogo, a scuotermi intervenne pure una riflessione tutta personale (e privata): l'umana e serena accettazione di ciò che mi stesse accadendo, con la duplice consapevolezza che, per il passato, non potessi rimproverarmi nulla (che, in qualche modo, avesse potuto giustificare l'insorgere del tumore); e che, per il presente, dovessi seguire con scrupolo e pazienza tutto ciò che i medici mi suggerivano di fare. Così è stato: pian piano, ho imparato a gestire, in tutti questi mesi, la mia nuova condizione, scandendo diversamente tempi, ritmi e valori di vita. Il tumore è un male subdolo, che entra in noi in punta di piedi e non si manifesta attraverso sintomi se non quando la condizione generale è (quasi) del tutto compromessa; inoltre, egli resiste ad andar via. Pertanto, oggi, dopo tre (delicati) interventi chirurgici affrontati, tutti eseguiti dal dott. Gaetano Logrieco presso il 'Miulli', e dopo l'intero programma radio-chemioterapico scrupolosamente seguito, son tornato a sorridere e a riacquistare quella che viene definita una normale 'speranza di vita'; certo, con la realistica consapevolezza che contro tale malattia, per ora, mi sono aggiudicato soltanto il primo round, e che mi attendono anni di serrati (e sereni) controlli. In questo mio racconto/resoconto non ho citato molte altre persone, come, per esempio, il dott. Arturo Ferraioli, che pur hanno accompagnato e guidato tutto il mio percorso, verso le quali, tutte, nutro illimitata gratitudine, personale e familiare. Grazie 'Miulli'.

Trifone Gargano

Redazione TeleMajg è anche su Facebook

TORNA SPIDER MAN

Nuovi nemici ma soprattutto un nuovo Peter Parker

Sono state diffuse in rete le prime immagini e un video dal set dell'atteso reboot in 3D di *Spider-Man* che questa volta avrà il volto dell'attore Andrew Garfield visto recentemente in *The Social Network*. Diverse le novità dell'attesissimo film diretto da Marc Webb in uscita il 3 luglio 2012. Oltre al nuovo protagonista e al nuovo regista che prende il posto di Sam Raimi, tornato al genere a lui più consono (Horror), è previsto un cameo di Stan Lee, il padre dei fumetti che comparirà in una scena d'azione. Questa la sua dichiarazione appena appresa la notizia: "E' stata una settimana eccitante per me, ma ieri sera ho ricevuto una telefonata che mi ha fatto veramente fare i salti di gioia! Sono impaziente di parlarvene. Il mio amico Avi Arad, produttore del nuovo film di *Spider-Man*, mi ha chiamato per dirmi quanto è contento del film. Poi è arrivata la sorpresa: Avi mi ha detto che il mio cameo è già stato pensato, e quando me l'ha descritto mi sono reso conto che sarà il migliore e il più insolito che abbia girato



finora! Vorrei potervene parlare già ora, ma rovinerei la sorpresa. Vi dirò quanto basta: sono finalmente in una scena d'azione!". Inoltre svelato il ruolo di C. Thomas Howell: sarà Ray Cooper ovvero il personaggio che attualmente nei fumetti di Spider-man, è il padre della fidanzata di Spidey. Da notare le ultime modifiche al costume dell'uomo ragno, ai polsi a differenza di quello di Tobey Maguire, ha gli spara-ragnatele. Il nuovo Spider-man mostra di essere molto attinente al fumetto. Nel cast anche Denis Leary nei panni del Capitano Stacy, Denis Leary, Emma Stone (Easy A), Martin Sheen (Zio Ben), Rhys Ifans (Dr Curt Connors) destinato a trasformarsi in villain Lizard, l'attore Irfan Khan nel ruolo dell'altro villain Proto-Goblin, manca ancora l'ufficialità della presenza di Sally Field, per il ruolo di Zia May al momento non ha ancora raggiunto l'accordo economico con la produzione. Presto altre news sul film più atteso del 2012.

Claudio Maiulli

RICORDARE PER NON DIMENTICARE

"Il Giorno della Memoria" meeting del Lions Club "Pura Defluit"

Venerdì 4 febbraio 2011, alle ore 18,30, nella sala conferenze Ala nord di Palazzo De Mari di Acquaviva delle Fonti, il Lions Club "Pura Defluit" commemora la Shoah con un meeting intitolato "Il Giorno della Memoria", per tenere vivo il ricordo delle deportazioni durante la seconda guerra mondiale. Introdurrà il prof. Osvaldo Buonaccino D'Addiego, docente di storia presso l'ITC "Sandro Pertini" di Turi, che da dieci anni è impegnato in questo delicato compito di sottolineare l'importanza della memoria storica attraverso l'ascolto dei testimoni degli orrori del XX secolo, per "non dimenticare". Seguirà la toccante testimonianza del partigiano Franco Varini, deportato a Dachau e Flossenbürg, un semplice ragazzo bolognese di diciassette anni e mezzo "che aveva paura di morire e voleva continuare a vivere",

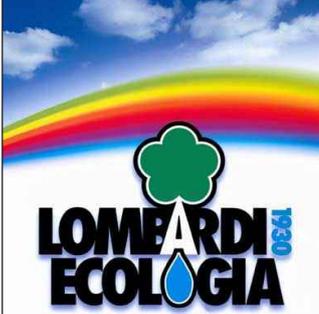
non un eroe, ma uno dei tanti, che come partigiano prima e come deportato poi, incarna perfettamente la temperie culturale dell'epoca, di tanti giovani ingannati dal regime e umiliati dalla prigionia e dalle devastazioni fisiche. I memores, dunque, si assumono la responsabilità di costruire il futuro perché la "Giornata della memoria" non vuol dire soltanto ricordare i fatti, ma poter creare una prospettiva di vita migliore, affinché si possa radicare nelle coscienze il sentimento di repulsione per atti di sopraffazione e consolidare il ripudio per ogni violenza, da qualsiasi parte essa provenga. In occasione dell'incontro sarà allestita una esposizione di opere dei ragazzi del Liceo artistico "R. Luxemburg" che "raccontano" Il Giorno della Memoria.

Lions Club "Pura Defluit"

Majg Notizie il tg di informazione locale
in onda su TeleMajg dal lunedì al sabato
alle 10:30 - 11:30 - 13:00 - 14:25 - 19:30 - 22:00



Lorenzo Salentini
Amministrazioni
Condominiali
Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866



**LOMBARDI
ECOLOGIA**

**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**
Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)

UNA CASA NEL... MONDO

Trovandomi a visitare una capitale straniera, dove tutto quello che ti circonda è sconosciuto anche se affascinante, mi sono resa conto, entrando in una chiesa, di sentirmi a casa. E' bello vedere come in questo luogo, dove la parola "straniero" perde il significato, tutti si sentono uniti dagli stessi riti che sono famigliari ad ognuno. Come se, attraversando quella soglia, avessero lasciato, appesi ad un guardaroba invisibile, tutte le apparenze, gli atteggiamenti, il colore della pelle, che fuori li rendono diversi. Là dentro sono i gesti che parlano più delle parole ed è bello sentire l'"Amen" che suona uguale in tutte le lingue e la stretta di mano che vuol dire "Pace"!

"Una sola famiglia umana"- è questo il titolo del messaggio del Santo Padre per la Giornata Mondiale delle Migrazioni, il 16 gennaio 2011. Cito espressamente "Una sola famiglia umana, una sola famiglia di fratelli e sorelle in società che si fanno sempre più multiethniche e interculturali... Il Concilio Vaticano II afferma che"tutti i popoli costituiscono una sola comunità. Essi hanno una sola origine poiché Dio ha fatto abitare l'intero genere umano su tutta la faccia della terra; essi hanno anche un solo fine ultimo, Dio, del quale la provvidenza, la testimonianza di bontà e il disegno di salvezza si estendono a tutti". Così noi non viviamo gli uni accanto gli altri per caso; stiamo tutti percorrendo uno stesso cammino come uomini e quindi

come fratelli e sorelle. La strada è la stessa, quella della vita, ma le situazioni che attraversiamo in questo percorso sono diverse: molti devono affrontare la difficile esperienza della migrazione, nelle sue diverse espressioni: interne o internazionali, permanenti o stagionali, economiche o politiche, volontarie e forzate... Tutti, dunque, fanno parte di una sola famiglia, migranti e popolazioni locali che li accolgono, e tutti hanno lo stesso diritto ad usufruire dei beni della terra, la cui destinazione è universale, come insegna la dottrina sociale della Chiesa".

Concludo con un testo che ho trovato su internet (di cui non si specifica l'autore)

*Il tuo Cristo è ebreo
e la tua democrazia è greca.*

*La tua scrittura è latina
e i tuoi numeri sono arabi.*

*La tua auto è giapponese
e il tuo caffè brasiliano.*

*Il tuo orologio è svizzero
e il tuo walkman è coreano.*

*La tua pizza è italiana
e la tua camicia è hawaiana.*

*Le tue vacanze sono turche,
tunisine o marocchine.*

*Cittadino del mondo,
non rimproverare il tuo vicino
di essere... straniero.*



Elena Sina

IL PUPAZZO DI NEVE

C'era una volta un pupazzo di neve e era notte e faceva molto freddo, era notte ma tutto risplendeva nell'oscuro perchè la neve sempre risplende anche nella tenebra più nera. E il pupazzo non aveva paura ma aveva tanto freddo. Passa di lì un volpone e lo vede tutto freddoloso. "Amico, che fai? Tremi?", gli chiese.

"Sì, per la miseria, fà un freddo da fine del mondo", disse il pupazzo.

"Che strano, sei fatto di neve, non dovresti sentir freddo", disse il volpone.

"Oh, se mi portassi in una casetta, vicino al camino, come ti ringrazierei", disse il pupazzo, sconfortato.

"Hai moneta?", chiese allora il volpone.

"Sì, due dobloni d'oro".

"Allora presto fatto. Te lo porto direttamente qui il fuocherello acceso".

Detto fatto, il volpone si introduce di soppiatto in una casetta e ruba un fuocherello acceso, portandoselo dietro su una carriola.

"Ecco qui il fuoco. Tira fuori il dovuto ora", disse il volpone.

"Prendi pure, i dobloni d'oro sono nella mia tasca destra",

disse il pupazzo.

Il volpone mette una zampa nella tasca del pupazzo e tira fuori due pezzi di neve.

"E questi cosa sarebbero?", chiede.

"I dobloni d'oro", dice il pupazzo.

"Ma che? Mi prendi in giro? Questi sono due pezzi di neve".

"Sì, sono due dobloni d'oro fatti di neve, come me", disse il pupazzo.

"Maledetto, mi hai imbrogliato", disse il volpone. Intanto il fuoco acceso stava sciogliendo il pupazzo, e dopo un pò scomparve del tutto. Rimasero solo una carota che era il suo naso e due bottoni rotti, e infine un cappellaccio di spaventapasseri.

"Che maledetto, non solo mi ha imbrogliato, ma se n'è pure scappato via", disse mestamente il volpone. Il fuocherello s'era spento, il pupazzo era sparito, la campagna era tutta bianca e splendente, e il volpone se restava là tutto scornato. Comunque anche i pupazzi di neve sentono freddo, solo che non possono dirlo in giro altrimenti passano un sacco di guai. Ma anche mettersi a ascoltare un pupazzo di neve porta un sacco di fastidi.

Giuseppe D'Ambrosio Angelillo

LA PRO LOCO "CURTOMARTINO" CERCA NUOVE LEVE

Prende il via la campagna di tesseramento 2011 dell'Associazione turistica Pro loco "Curtomartino" di Acquaviva delle Fonti, associato UNPLI. Perchè iscriversi? La Pro loco "Curtomartino" sostiene e promuove da anni le eccellenze della nostra comunità, ma grandi e molteplici sono le sfide che si prospettano all'orizzonte. Cerchiamo giovani leve, volenterose, capaci di trasformare il nostro territorio in un fulcro importante di turismo e cucina di

proposte innovative. Chiediamo un piccolo contributo di €15,00 affinché l'associazione possa svolgere le proprie attività e iniziative come previsto dallo statuto. Sarà possibile sottoscrivere tale contributo fino al 28 febbraio 2011 contattando la nostra presidenza o segreteria ai numeri 3396896163 o 3381024562 oppure scrivendo una mail all'indirizzo proloco.curtomartino@gmail.com.

Pro Loco "Curtomartino"

ENIGMISTICA PURA 7 (Achille Signorile)

Anagramma*Il coraggio vien meno...*

Benchè sia pronto e forte
ad ogni evento estremo,
lo confesso, io xxxxx
al pensier della xxxxx!

Indovinello*Un bravo Avvocato*

Con quel batti e ribatti
fai sempre più impressione:
Sostieni le parole
col muover delle dita.
Ti han dato carta bianca
e l'hai utilizzata,
potente con quel rullo
che ti contraddistingue!

Omografo

(N.B.: l'omografo, o bisenso, o doppio senso,
è una parola che si scrive sempre allo stesso
modo, ma ha due o più significati diversi. Es.:
affettato, che può significare sia "fatto a fette",
sia "artificioso, ricercato")

Il peso della ricchezza...

Colui cui piace beni xxxxxxxxxxxx
comprando fondi oppure appartamenti
del fisco non si deve lamentare,
non deve bestemmiare sotto i denti!
Si sa che il fisco bieco ed occhialuto,
appena un bene vai ad xxxxxxxxxxxx,
col fare suo sornione e... benvoluto
il pelo e il contropelo ti sa fare!

Cambio di iniziale*Un quacquaracquà*

Aveva la pretesa
di dover xxxxxxxxxxxx
le somme che incassava
facendo l'estortore:
perciò per 'sta mania
da vecchio ragioniere,
alla prima occasione
si fece yxxxxxxxxx!

Scambio di vocali*Don Chisciotte*

Per mostrare il suo xyxoxx
di antico cavaliere
si gettò senza timore
a caccia di... chimere!
Ma le pale del mulino
col loro roteare
lo preser, poverino!,
e lo fecero xoxyxx!

Anagramma*Caos in ufficio*

La mia segretaria
fu proprio xxxxxxxxxxxx
e quindi, seccata,
buttò tutto all'aria!
La causa eccitante
che tanto la cruccia
è... che alla stampante
mancò la xxxxxxxxxxxx!

Palindromo

(N.B.: il palindromo è una parola o una
frase che si legge ugualmente sia da sinistra
a destra che da destra a sinistra, senza cam-
biare significato. Es.: kayak)

Tempi andati

Al giorno d'oggi s'usa altri rimedi
per dar colore a scarpe ed a stivali.
Ma fino a poco tempo fa le pelli
venivano conciate e poi dipinte
con grande maestria dai calzolai
che, con pennello, stracci e pazienza,
usavano soltanto l' xxxxxxxx.

Indovinello*Un politicante opportunista*

Chi ti tira a sinistra per far luce,
chi sulla destra invece ti conduce
e la penombra torna sulle cose...
Viste da fuori, sembrano nebbiose
le tue presenze chiuse e un po' gelose;
ma dal di dentro fan da copertura
agli sguardi indiscreti le tue pose
e le tue trame d'ottima fattura!

*(Le soluzioni in uno dei prossimi numeri)***SOLUZIONI di Enigmistica pura pubblicata sul n. 36**

A) Cambi iniziali di sillaba: 1) vio-le/suo-le; 2) viag-gio/rag-gio;
3) sa-lino/gial-lino. **B) Aggiunta iniziale e Cambi iniziali di sillaba.**
orme/torme; fug-ge/strug-ge/rug-ge. **C) Cambi di iniziale.** 1) foci/noci;
2) foco/loco. **D) Cambio di estremi.** corto/morte

TeleMajg sul digitale terrestre
canale 64 - Bari e provincia
canale 52 - Andria, Barletta, Trani
canale 50 - Brindisi e provincia



LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Telefono 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it



Altro che biglietto da visita!!!

Spettabile Redazione, la nostra città dovrebbe essere un modello per le altre città che si trovano nella provincia. E' una città grande con una cultura e tradizione importante. Ha bei posti, giardini in cui ti puoi rilassare un po', puoi fare passeggiate, oppure puoi portare i bambini a giocare. Il Comune sembra curare solo i giardini che si trovano nel centro, mentre gli altri rimangono in una situazione disastrosa, come quello che si trova vicino alla stazione ferroviaria. Non si può immaginare lo stato in cui è. Mi mancano le parole giuste per descriverlo. Invece di essere un luogo accogliente per quelli che entrano nella nostra città, si rileva un quadro desolante che respinge sia i turisti, che chi rientra nella sua città. Cari acquavivesi, non vi rendete conto che questo giardino rappresenta la prima immagine che offriamo a quelli che vengono a trovarci? E' una carta da visita che sembra dire "questi siamo noi, gli acquavivesi". Lo sporco è ovunque: carte, bottiglie, bicchieri e piatti in plastica e perfino abiti. Per non parlare della pavimentazione che è tutta dissestata. Mentre scattavo le foto che vi allego per poco non inciampavo. Tutto è trascurato. Di chi le responsabilità? *(Foto 1 e 2)*

Non lasciamo morire gli alberi di Natale

Le festività natalizie sono passate da un pò ma i nostri amministratori non se ne sono accorti. Gli alberi utilizzati per abbellire le piazze cittadine sono ancora dove stati posizionati più di un mese fa. Non sarebbe meglio magari ripiantarli nei giardini comunali prima che muoiano? *(Foto 3)*

Amministratori distratti o . . . cosa?

Gli scivoli per i diversamente abili per tanti sono invisibili. Quella di segnalarli con i dissuasori fu una buona idea. Strano che in alcuni punti siano stati scardinati da qualche automobilista distratto durante il compimento di manovre e non ancora ripristinati. Eppure le foto che vi invio sono di zone centrali e percorse più volte al giorno dagli amministratori, che dovrebbero subito segnalare la cosa a chi di competenza. Evidentemente noi cittadini siamo più attenti. *(Foto 4 e 5)*

I terminali postali ancora una volta in tilt

Vorrei sapere come funziona il servizio pubblico delle poste. Due settimane fa mi recavo all'ufficio in Piazza Di Vagno per fare un versamento. Era esattamente il primo lunedì dopo le feste natalizie. Ho preso un bigliettino su cui era registrato il numero 275, erano le undici. Ho dovuto aspettare in piedi, perché tutti i posti erano occupati, due ore, quindi fino all'una. Il mio turno non era ancora arrivato e poiché era l'ora di pranzo e soprattutto l'ora di prendere le pillole, sono stato costretto ritornare a casa senza aver potuto fare il versamento. Sono ritornato il giorno seguente. Ho preso il biglietto (era il n.145), aspettando il mio turno. Dopo un'ora di attesa, apprendevo da un impiegato che "oggi non si fanno i versamenti, perché la linea è bloccata". Chiedevo con insistenza, ma con molta gentilezza se il problema si sarebbe risolto nello stesso giorno, poiché la bolletta era in scadenza. I dipendenti mi rispondevano che non erano "colpevoli" di quello che succedeva, e che sarei potuta ripassare per verificare il ripristino della linea. Ritornavo dopo due ore: gli sportelli erano finalmente operativi al 100%. Altro biglietto, altre ore di attesa. Secondo voi non è una roba da matti? Grazie!

Piazze pattumiere a cielo aperto

Caro Direttore, sono davvero schifato per i comportamenti di certa gente. Come si fa a pensare che le piazze sono una pattumiera a cielo aperto? E' uno spettacolo indecoroso stare seduto su di una panchina e vedere sotto di essa abbandonata una busta piena di vecchi abiti. La piazza è vicino ad una scuola dell'infanzia. Se questo è l'esempio che trasmettiamo alle giovani generazioni . . . *(Foto 6)*

Cittadini adirati per il servizio delle autolinee pubbliche

Non credo di essere l'unico a subire i disservizi dei pullman che partono e ritornano ad Acquaviva. Sono totalmente scontento, anzi arrabbiato. Parlo delle linee Sita. Ci sono mezzi che non passano dai capolinea. Non so se dipende dall'autista oppure dalla ditta. Una sera, alle 21 meno 10 aspettavo il pullman per Cassano. Non ero solo, altri come me aspettavano. Inutile il pullman non è venuto proprio. "A volte vengono, a volte saltano", disse uno che mi stava accanto aggiungendo: "Anche quello delle 23.00 non viene quasi mai, non si sa niente". Chi decide come e quando? Se io comprassi solo "a volte i biglietti" cosa mi farebbero? Sicuramente una multa considerevole.



Pubblicità

MD DISCOUNT

Via Gioia, 201

Acquaviva delle Fonti

aperto anche il giovedì pomeriggio

si accettano buoni pasto



Offerte dal 20 al 30 gennaio

Bastoncini Findus gr 450 €2.99
 Maxi coppa alla gianduia €0.89
 10 uova fresche medie €0.89
 Amaro del Casale €3.69
 Menù completo cane Kg 2 €1.49

ORTOFRUTTA

Banane €0.99 al Kg
 Melanzane €0.99 al Kg
 Patate sacco da 4 Kg €1.99
 Scarola busta 200 gr €0.79

GASTRONOMIA

Formaggio sardo €11.90 il Kg
 Salame Napoli €7.90 il Kg.
 Formaggio Asiago €5.80 il Kg
 Prosciutto cotto s/p €6.90 il Kg

MACELLERIA

Spinacine di pollo €5.00 il Kg
 Costate di suino €5.00 il Kg
 Macinato misto €5.00 il Kg
 Pancia bovino
 con osso €5.00 il Kg

Tranquilla, spaziosa e immersa nel verde.



ACQUAVIVA DELLE FONTI - COLLONE

Nei pressi del nuovo ospedale Miulli, in un piccolo complesso residenziale denominato Borgo degli Ulivi, proponiamo l'acquisto di una villa su due livelli della superficie complessiva di mq. 190 circa, composta al piano terra da un ampio ingresso-soggiorno con camino, cucina con uscita diretta sul giardino, bagno e ripostiglio; mentre il primo piano si compone di tre camere da letto, bagno e terrazzo a livello. La villa è circondata da un grande giardino, di mq. 1.500 circa. La posizione della villa gode di una meravigliosa vista panoramica.

Il prezzo richiesto per questa proprietà è di Euro 300 mila.

